

Città Metropolitane e nuovi enti di area vasta:

un primo bilancio

18 gennaio 2016

Badoer, San Polo 2468, Venezia

organizzazione scientifica

**AUGUSTO CUSINATO** [augusto.cusinato@iuav.it](mailto:augusto.cusinato@iuav.it)

**LAURA FREGOLENT** [laura.fregolent@iuav.it](mailto:laura.fregolent@iuav.it)

**GIUSEPPE PIPERATA** [giuseppe.piperata@iuav.it](mailto:giuseppe.piperata@iuav.it)

segreteria tecnica

Dipartimento di Progettazione e pianificazione  
in ambienti complessi

Università Iuav di Venezia, S. Croce 1957,

30135 Venezia

telefono +39.041.2571330-2310

[www.iuav.it](http://www.iuav.it)

I  
-  
U  
-  
A  
-  
V  
Università Iuav  
di Venezia

DIPARTIMENTO DI  
PROGETTAZIONE E  
PIANIFICAZIONE IN  
AMBIENTI COMPLESSI

# CITTÀ METRO- POLITANE E NUOVI ENTI DI AREA VASTA: UN PRIMO BILANCIO

seminario di ateneo

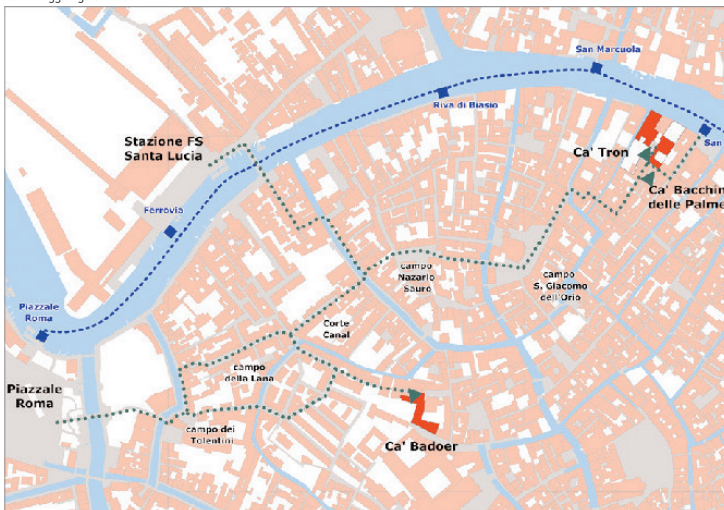
18 gennaio 2016

Badoer

San Polo 2468

Venezia

come raggiungere Badoer



## Città Metropolitane e nuovi enti di area vasta: un primo bilancio

### seminario di ateneo

L'istituzione delle città metropolitane quali "enti territoriali di area vasta", avvenuta con legge n. 56 del 2014, costituisce un elemento di discontinuità nell'architettura delle autonomie locali disegnata dalla Costituzione del 1948 e rimasta da allora sostanzialmente invariata, nonostante la loro previsione nella recente riforma del Titolo V.

La discontinuità deriva dall'innovativa concezione degli enti intermedi tra comuni e regioni i quali, a differenza delle province che erano state inizialmente disegnate come prefetture, non sono più considerati come un'articolazione dell'amministrazione statale corredata di una debole investitura di autonomia, bensì come entità che traggono appieno la loro legittimazione dal territorio rappresentato.

La discontinuità deriva anche dal carattere sistemico delle competenze attribuite ai nuovi enti, in confronto alla sommatoria di funzioni in precedenza conferite alle province, le quali erano ritagliate in maniera interstiziale, se non residuale, rispetto a quelle dei comuni e delle regioni.

Gli esiti della riforma rimangono tuttavia incerti, per ragioni che attengono all'indeterminatezza della natura dei nuovi enti (compendiabile nella vaghezza del concetto di area vasta), dei nuovi rapporti che si verranno a configurare con gli enti locali di ordine superiore (regioni), inferiore (comuni) e paritario (le nuove province o agenzie provinciali e le unioni di comuni), del quadro delle risorse disponibili a fronte delle nuove funzioni conferite e, soprattutto, dell'approccio sistemico che sono chiamati ad adottare.

Senza dire, per il momento, delle implicazioni istituzionali, politiche e finanziarie conseguenti a eventuali variazioni della dimensione territoriale della città metropolitana, in un processo di adeguamento alla dimensione di area vasta. A fronte delle opportunità offerte dal nuovo istituto, vi è insomma il rischio di una sua deriva verso l'unione di comuni o il mantenimento, di fatto, della vecchia provincia sub specie "città metropolitana".

Il seminario intende costituire, non soltanto un'occasione per dibattere su questi temi con esperti e operatori locali, bensì il punto d'avvio di un percorso che veda lo luav – che si definisce "università del progetto" e che possiede capacità coprenti l'intera gamma delle competenze affidate agli enti di area vasta – quale interlocutore istituzionale, scientifico e tecnico nel sistema degli attori che si sta configurando attorno al nuovo assetto delle autonomie locali.

## La città metropolitana e la riforma del governo locale

### SESSIONE MATTUTINA aula Tafuri

- 9.30 saluti  
**ALBERTO FERLENGA**  
 Rettore Università luav di Venezia  
**PIERCARLO ROMAGNONI**  
 Direttore DPPAC
- 9.45 introduce e presiede  
**GIANDOMENICO FALCON**  
 Università di Trento
- 10.00 *La città metropolitana nel sistema dei poteri pubblici secondo l'urbanista, l'economista e il giurista*  
**LUCIANO VETTORETTO**  
**AUGUSTO CUSINATO**  
**GIUSEPPE PIPERATA**  
 Università luav di Venezia
- 11.00 *La città metropolitana di Venezia*  
**LUIGI BRUGNARO**  
 Sindaco della Città metropolitana di Venezia  
**AMERIGO RESTUCCI**  
 Fondazione di Venezia  
**ADRIANA VIGNERI**  
 Fondazione Astrid  
**FULVIO CORTESE**  
 Università di Trento
- 12.00 *La città metropolitana nelle prime esperienze applicative*  
**ALESSANDRO STERPA**  
 Università della Tuscia  
**SIMONE TORRICELLI**  
 Università di Firenze  
**CLAUDIA TUBERTINI**  
 Università di Bologna
- 13.00 conclude  
**MARCO CAMMELLI**  
 Università di Bologna

## La città metropolitana veneta: un nuovo ambito di progettualità per luav

### SESSIONE POMERIDIANA aula Consiglio

- 15.00 modera  
**LAURA FREGOLENT**  
 Università luav di Venezia
- intervengono  
**RENZO DUBBINI**  
 Prorettore luav  
**CATERINA BALLETTI**  
 direttrice CIRCE – Laboratorio di Cartografia e Gis  
**ANTONELLA CECCHI**  
 direttore Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione  
**CARLO MAGNANI**  
 direttore Dipartimento di Culture del progetto  
**PIERCARLO ROMAGNONI**  
 direttore Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi
- partecipano  
**STEFANO BOATO**  
**TOMMASO BONETTI**  
**EMANUELA BONINI LESSING**  
**GUIDO BORELLI**  
**AGOSTINO CAPPELLI**  
**AUGUSTO CUSINATO**  
**ARMANDO DAL FABBRO**  
**FRANCESCO GASTALDI**  
**FERNANDO LUCATO**  
**GIOVANNA MARCONI**  
**NINO MARGUCCIO**  
**ANNA MARSON**  
**MARCO MAZZARINO**  
**CHIARA MAZZOLENI**  
**EZIO MICELLI**  
**STEFANO MUNARIN**  
**FRANCESCO MUSCO**  
**ALDO NORSA**  
**DOMENICO PATASSINI**  
**GIANFRANCO PERULLI**  
**GIUSEPPE PIPERATA**  
**MATELDA REHO**  
**LUCA ROMANO**  
**SALVATORE RUSSO**  
**LUCIANO SEMERANI**  
**STEFANIA TONIN**  
**CHIARA TOSI**  
**SEBASTIANO TREVISANI**  
**MARIA ROSA VITTADINI**